

Codice progetto e nome	5.1 La mappa degli interventi riconducibili a Guadagnare salute rivolti alle scuole Primarie e dell'Infanzia – Progetto di Educazione Alimentare
Referente	Barbara Molinazzi - Coordinatrice pedagogica Servizio Infanzia del Comune di Imola
Attori coinvolti	AUSL Igiene pubblica Esterni Settore scuole, servizio infanzia, ufficio agricoltura, ceas, Ati CAMST-GEMOS
Attività principali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricognizione degli interventi attivati a livello locale</li> <li>2. Realizzazione dei percorsi previsti dal Progetto di Educazione Alimentare, che si articola, nell'anno 2015/16, nelle seguenti azioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>a- promozione del consumo di verdure attraverso l'azione "Aperitivo di verdure", realizzata in tutte classi di scuola dell'Infanzia e Primaria che usufruiscono della mensa scolastica</li> <li>b- Orti didattici</li> <li>c- Corsi di cucina per insegnanti e genitori a cura dei cuochi dei Nidi e dell'ATI CAMST-GEMOS</li> <li>d- Laboratori didattici promossi dal Centro Educazione alla Sostenibilità (CEAS imolese)</li> <li>e- Visite in Fattoria Didattica con laboratori</li> <li>f- Iniziativa pubblica: nell'ambito della Fiera dell'Agricoltura della Città di Imola vengono presentate, adattandole al contesto, tutte le azioni realizzate</li> </ol> </li> <li>3. Diffusione della guida operativa "Buone pratiche"</li> <li>4. Implementazione dei progetti "Buone pratiche"</li> </ol>
Risorse previste (personale, attrezzature,...)	<p>Dietista attualmente con contratto part-time (auspicabile un supporto per riuscire ad ampliare l'offerta nelle classi)</p> <p>Impiego di Lavoratori di Pubblica Utilità (accordo tra Tribunale Ordinario e UPA)</p> <p>Utilizzo delle "proposte migliorative" previste nella gara d'appalto con l'ATI CAMST-GEMOS</p> <p>Tutte le azioni sono calibrate sulle risorse disponibili, perciò vengono proposte ad un numero di classi variabile e dipendente da questo fattore. Per alcune azioni (fattoria didattica e laboratori di cucina), le</p>

	richieste delle scuole sono superiori alle disponibilità, per cui sarebbe auspicabile una estensione.	
Rischi o vincoli locali e loro gestione	Risorsa non prevedibile: Utilizzo fondi provenienti da donazioni	
È prevista una valutazione della equità?	Sì ___	No_X_

## Note

N.B: il n° di classi coinvolte per ciascuna scuola è molto variabile!

Il progetto di Educazione Alimentare è attivo dal 2004, ogni triennio si effettua una sua revisione rispetto agli obiettivi generali, mentre annualmente vengono riviste le azioni specifiche, anche in base alle risorse disponibili. I soggetti promotori sono stabili, ma nel tempo si sono alternati diversi partner per la realizzazione delle specifiche azioni (es. Istituti di istruzione secondaria di 2° grado, associazioni, medici, volontari)

## Cronogramma delle azioni/attività principali previste

		2016				2017				2018			
Attività principali		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1	Ricognizione degli interventi	x	x	x	x								
2	Realizzazione dei percorsi didattici nelle classi aderenti (Progetto educazione alimentare)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Diffusione della guida operativa "Buone pratiche"							x	x				
4	Implementazione dei progetti "Buone pratiche"									x	x	x	x

## Elenco indicatori (evidenziare l'indicatore sentinella)

Indicatori di processo	Formula	Valore di partenza (baseline)	2016	2017	2018
<b><i>N° Scuole Primarie e dell'Infanzia coinvolte in uno dei progetti definiti "Buone Pratiche"</i></b>	<b><i>Ricognizione ad hoc regionale</i></b>			<b><i>Standard da definire alla fine del percorso di valutazione</i></b>	
N° scuole che partecipano ai percorsi didattici/laboratori (Progetto educazione alimentare)	N° scuole che aderiscono ad almeno un'azione nell'ambito del progetto	15 *			

\*La scuola è considerata "aderente al progetto" indipendentemente dal numero di classi effettivamente aderenti. Complessivamente, hanno aderito al Progetto educazione alimentare 8 Scuole dell'Infanzia e 7 Scuole Primarie.